

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B - **Settore Concorsuale 10/C1 Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07** presso il Dipartimento di Scienze umanistiche - D.R. n. 4670 del 21/12/2016 GURI n. 2 del 10/01/2017

VERBALE N. 1

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di maggio, alle ore 15 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. 95768 del 15/05/2017), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B - **Settore Concorsuale 10/C1 - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07** presso il Dipartimento di Scienze umanistiche.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Gianmario Borio (Università di Pavia)
Prof. Emanuele Senici (Università di Roma Sapienza)
Prof. Massimo Privitera (Università di Palermo)

nominati con D.R. n. 1300 del 13/04/2017 - Albo Ufficiale d'Ateneo del 13/04/2017.

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricasazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gianmario Borio e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Massimo Privitera.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 4670 del 21/12/2016, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti d, e, g, j, in quanto estranei alle caratteristiche del settore concorsuale.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto del punto 4, in quanto i criteri in esso indicati non sono consolidati nel settore concorsuale di pertinenza.

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che valuterà esclusivamente i lavori nei quali sono esplicitamente indicate entità e natura del contributo individuale dei candidati.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni e i punteggi che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo indicato in **punti 900**.

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero - **fino ad un massimo di 40 punti così suddivisi: 30 punti** per dottorato nel settore scientifico disciplinare, conseguito in Italia o all'estero; **10 punti** per dottorato conseguito nel settore concorsuale o in settori disciplinari affini
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - **fino ad un massimo di 40 punti così suddivisi: 5 punti** per ogni insegnamento tenuto in un anno accademico nel settore scientifico disciplinare; **3 punti** per ogni insegnamento nel settore concorsuale; **1 punto** per ogni altro tipo di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino ad un massimo di punti 40 così suddivisi: 30 punti** per la pertinenza al settore scientifico disciplinare, o **10 punti** per la pertinenza al settore concorsuale; **fino a un massimo di 10 punti** in funzione della durata.
- d.
- e.
- f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino ad un massimo di 50 punti così suddivisi: 25 punti** per la direzione e il coordinamento di un gruppo di ricerca internazionale; **20 punti** per la direzione e il coordinamento di un gruppo di ricerca nazionale; **10 punti** per la partecipazione a un gruppo di ricerca internazionale; **5 punti** per la partecipazione a un gruppo di ricerca nazionale
- g.
- h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino ad un massimo di 40 punti così suddivisi: 1 punto** per ogni convegno di rilevanza internazionale; **0,5 punti** per ogni convegno di rilevanza nazionale
- i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino ad un massimo di 40 punti così suddivisi: 10 punti** per ogni premio di rilevanza internazionale; **5 punti** per ogni premio di rilevanza nazionale
- j.

La Commissione ribadisce che non terrà conto dei punti d, e, g, j, in quanto estranei alle caratteristiche del settore concorsuale.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la **valutazione comparativa delle pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino ad un massimo di 40 punti così suddivisi: fino a un massimo di 10 punti** per originalità, così articolati: tra 1 e 3 per moderata originalità, tra 4 e 7 per buona originalità, tra 8 e 10 per notevole originalità; **fino a un massimo di 10 punti** per innovatività, così articolati: tra 1 e 3 per moderata innovatività, tra 4 e 7 per buona innovatività, tra 8 e 10 per notevole innovatività; **fino a un massimo di 10 punti** per rigore metodologico, così articolati: tra 1 e 3 per sufficiente rigore, tra 4 e 7 per buon rigore, tra 8 e 10 per rigore particolarmente solido; **fino a un massimo di 10 punti** per rilevanza di ciascuna pubblicazione, così articolati: tra 1 e 3 per moderata rilevanza, tra 4 e 7 per buona rilevanza, tra 8 e 10 per marcata rilevanza.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino ad un massimo di 2 punti così suddivisi: 2 punti** per pubblicazione pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare; **1 punto** per pubblicazione parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare, o congruente con il settore concorsuale

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino ad un massimo di 8 punti così suddivisi: 8 punti** per pubblicazione in collana o rivista di rilevanza internazionale; **5 punti** per pubblicazione in collana o rivista di rilevanza nazionale

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione sottoporrà a valutazione, secondo i criteri sopra esposti, solo i lavori pubblicati in collaborazione in cui siano esplicitamente indicate entità e natura del contributo individuale dei candidati.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, assegnando **un massimo di 50 punti così suddivisi: fino a un massimo di 35 punti** per la consistenza complessiva della produzione, così articolati: 35 elevata; 25 buona; 10 discreta; 5 modesta; **fino a un massimo di 15 punti** per l'intensità e la continuità temporale, così articolati: 15 elevata; 10 buona; 5 discreta; 2 modesta.

Non essendo consolidati nel settore concorsuale di pertinenza, la Commissione non terrà conto dei seguenti indicatori: **a)** numero totale delle citazioni; **b)** numero medio di citazioni per pubblicazione; **c)** "impact factor" totale; **d)** "impact factor" medio per pubblicazione; **e)** combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione, la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono in numero superiore a sei (n. 7), la Commissione procederà alla valutazione preliminare.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e valutazione preliminare ai fini dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione - giorno 15 giugno 2017, alle ore 11;
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 12 luglio 2017, alle ore 15;

- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 13 luglio 2017, alle ore 9;
- prosecuzione e chiusura giorno 13 luglio 2017, alle ore 15.

I suddetti lavori si svolgeranno:

- **riunione del 15 giugno presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia, corso Garibaldi, n. 178, Cremona, secondo piano** (come da autorizzazione del Rettore, prot. n. 95768 del 15/05/2017)
- **riunione del 12 e 13 luglio presso la sezione Musica del Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, via Divisi, 81, Palermo, primo piano.**

La Commissione, dopo i termini previsti, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, chiederà alla responsabile del Procedimento di trasmettere, per via telematica, ad ognuno dei Commissari la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter procedere ad un prima lettura della stessa.


La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 16,10.

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Gianmario Borio (Presidente) (si allega dichiarazione)



Prof. Emanuele Senici (componente) (si allega dichiarazione)

Prof. Massimo Privitera (segretario)

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE D.R. N. 4670/2016 DEL 21-12-2016.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Emanuele Senici membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato SSD L-ART/07 Settore Concorsuale 10/C1 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 4670/2016 del 21-12-2016, affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo n. 11 del 10/01/2017, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. Gianmario Borio, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 31 maggio 2017

Prof.



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE B - SETTORE CONCURSUALE 10C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - D.R. N. 4670 DEL 21/12/2016.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Massimo Privitera membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale B – S.C. 10C1 - S.S.D. L-ART/07 presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 4670 del 21/12/2016, GURI n. 2 del 10/01/2017, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. Gianmario Borio, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data: 31 maggio 2017

Prof. Massimo Privitera

